

Medicina, etica e arte

Il gruppo ha riflettuto sull'eutanasia, ovvero l'atto di procurare intenzionalmente la morte di un individuo che vuole morire a causa di problemi fisici e/o mentali. È una procedura che comporta grandi questioni etiche, che sono presenti da molto tempo nella società.

La proposta progettuale è quella di esplorare questo tema tramite opere artistiche che in epoche diverse hanno affrontato questo argomento, con modalità e posizioni diverse. Si cita a titolo di esempio lo scrittore, poeta e moralista inglese Gilbert Keith Chesterton, che si interrogò su questi temi nelle sue opere, dandone una valutazione molto negativa, e il regista Jan Fabre, che in anni recenti ha realizzato per la performer croata Ivana Jozic un monologo teatrale che al contrario presenta l'eutanasia in modo positivo. Le opere artistiche di autori diversi (con posizioni personali diverse) vengono quindi usate come spunto di discussione.